SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479419
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900479419
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	cornice con motivi decorativi geometrici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3

LDCS - Specifiche	segnatura: D 72/355 Giotto e Fra' Bartolomeo
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1772
DTSF - A	1772
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Patch Thomas
AUTA - Dati anagrafici	1720 ca./ 1782
AUTH - Sigla per citazione	00001535
DDC - DEDICA	
DDCD - Data	1772
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	230
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	500
MIFL - Larghezza	400

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto nel centro
ISRI - Trascrizione	To / Mr Bernardo Manetti / a Noble man of Florence / Thomas Patch / Dedicates those monuments / Of the Antient Splendour / of this Family / as a mark of this obbligation and Estrem
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto nel centro
ISRI - Trascrizione	Al nobil Uomo / Il Signore Bernardo Manetti / Patrizio Fiorentino / Thomas Patch / Dedica questi monumenti / Dell'antico Splendore / Di sua Famiglia / In segno di obbligazione e di stima
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Manetti
STMP - Posizione	in alto nel centro
STMD - Descrizione	Scudo sannitico sormontato da cartigli con motto Veritas semper lucet. Blasonatura:d'argento alla sbarra d'azzurro caricata di tre crescenti volti d'argento.
NSC - Notizie storico-critiche	Il volume in esame "Giotto e Fra' Bartolomeo" comprende due gruppi di stampe che rappresentano opere di Giotto e di Fra' Bartolomeo della Porta rilegate in un unico libro. Quelle tratte da Fra'Bartolomeo sono 45, quelle da Giotto sono 9. Sono tutte stampe dello stesso incisore, Thomas Patch (cfr.scheda n.0900479430). Come si può leggere in questo frontespizio, che apre il libro, si tratta di stampe che rappresentano resti di affreschi di Giotto, realizzati gli ultimi anni della sua vita per la chiesa del Carmine di Firenze precisamente per la cappella Manetti, con l'assistenza di S. Andrea Corsini, allora Priore del convento e confessore di Vanni Manetti. Nel 1771 un incendio distrusse completamente la chiesa, si salvarono solo due cappelle e la sacrestia. La cappella dei Manetti, detta di S.Lucia, bruciò tutta compresi gli affreschi che la decoravano.Se ne conservano tuttavia

	alcuni frammenti a Pisa, nella Cappella Ammannati nel Camposanto. Si (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23619 P
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Le Blanc C.
BIBD - Anno di edizione	1854-1888
BIBH - Sigla per citazione	00000678
BIBN - V., pp., nn.	v.II, p.153
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Delle Rose R.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Petti R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: trattava di episodi

OSS - Osservazioni	della vita di San Giovanni Battista. Pochi pezzi se ne salvarono e l'incisore delle nostre stampe riuscì a recuperarne alcuni e a farne incisioni. Le stampe sono state incise nel 1772 e stampate a Firenze nel 1772. Non si conosce l'editore. Sono dedicate a Bernardo Manetti patrizio fiorentino.